

**COLLOQUIO DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE
MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(LMCCI)**

LINGUA FRANCESE

Il colloquio si articola in due momenti:

A) Un paio di domande rivolte alla persona candidata in lingua francese sul suo percorso e motivazioni che la spingono a scegliere il nostro corso di studi.

B)

1. Traduzione a vista dal francese all'italiano di uno stralcio di articolo di giornale su tematiche di attualità. Si chiede alle persone candidate di prendere conoscenza del passaggio e di tradurlo a vista.

2. Lettura di un breve testo giornalistico dall'italiano e riformulazione del suo contenuto in lingua francese.

A seguire un esempio per ciascuna prova di testo a cui la persona candidata potrebbe essere sottoposta.

B.1. Prenez connaissance du texte suivant par une lecture en silencieux et ensuite traduisez à vue (oralement) vers l'italien

Putschs en Afrique : « La colonisation française n'a pas facilité l'insertion de ces pays dans la mondialisation »

Si la colonisation a freiné le développement de nombreux pays africains, Antoine Malafosse déplore aussi les problèmes de corruption des chefs d'État africains au détriment des populations locales. Pour l'ingénieur, l'Europe doit repenser sa vision de l'Afrique.

La récente série de coups d'État en Afrique de l'Ouest et centrale fait resurgir chez les Européens le sentiment d'un continent impuissant, incorrigible. Ces pays, tous un temps colonies françaises, seraient les mauvais élèves d'une classe péniblement contenue par l'ONU, qui, à nos yeux, a d'autres chats à fouetter. Pourtant, si ces

événements ont été déclenchés par des actualités propres à chaque nation, il existe des raisons plus profondes.

Bien qu'étant assez courte à l'échelle de l'histoire de cette région, la colonisation française a imprimé une marque qui n'a pas facilité l'insertion de ces pays dans une économie globalisée. Au contraire de la France de Jules Ferry, les territoires concernés n'ont jamais connu la mise en œuvre volontariste d'une éducation scolaire de base. Au début du XXe siècle, il n'existait qu'une école normale d'instituteurs dans toute l'Afrique coloniale française, à Saint-Louis au Sénégal. Encore aujourd'hui, les conséquences sont éloquentes : alors que le taux d'alphabétisation est de 80 % au Ghana et de 83 % au Kenya, deux anciennes colonies anglaises, ces chiffres sont de 45 % en Guinée, 27 % au Tchad, 35 % au Mali, 46 % au Burkina Faso et 37 % au Niger.

Par Antoine Malafosse, le 06/09/2023

La Croix, disponible en ligne à l'adresse suivante <https://www.lacroix.com/Debats/Putschs-Afrique-colonisation-francaise-pas-facilite-linsertion-paysmondialisation-2023-09-06-1201281558>.

B.2. Prenez connaissance du texte suivant par une lecture en silencieux, puis reformulez avec vos propres mots son contenu en français.

Turismo Accessibile: a che punto siamo in Italia?

7 Aprile 2023 La Repubblica.fr

Il Turismo Accessibile è passato in questi anni da intuizione di pochi pionieri a business riconosciuto dal mercato. Parliamo, prima di tutto, di turismo attento ai bisogni di tutti, quindi con una qualità dell'offerta molto alta.

È indispensabile saper rispondere ai bisogni di persone con disabilità motoria, di coloro che non vedono o non sentono, che hanno difficoltà cognitive, senza dimenticare che l'innalzamento dell'età media dei cittadini Europei, porterà al 34% la popolazione Over 65 entro il 2030.

Avere più di 65 anni non significa certo avere una disabilità, ma è sicuramente necessaria una maggiore attenzione alla qualità di: ambienti; spazi; servizi che vengono forniti all'interno delle strutture, che siano ricettive, culturali, balneari o naturalistiche.

Turismo Accessibile significa quindi saper coniugare le ragioni dell'impresa turistica con la capacità di saper rispondere ad una domanda di "ospitalità" che richiede: attenzioni; dialogo; conoscenze tecniche.

Erroneamente si tende ad accomunare il Turismo Accessibile alla sola disabilità delle persone, ricavandone quindi una visione quasi medico/ospedaliera di questo tipo di turismo.

Nulla è più sbagliato! Turismo Accessibile significa: stesso prezzo, stesso luogo, più turisti!

Il mercato del Turismo Accessibile è costituito da: 127 milioni di clienti in Europa; 1,54 milioni in America 43 milioni in Brasile; 34 milioni in Medio Oriente.

Sono clienti che si muovono con una frequenza alta, per periodi più lunghi, soprattutto nella bassa stagione, spendendo più della media dei turisti.

Ospitalità Accessibile significa quindi creare un prodotto turistico attento alla fruibilità dei servizi da offrire, prestando attenzione al fatto che tutti possano essere protagonisti attivi della propria vacanza.

Ci deve essere una "capacità di Ospitare" che non sia più solo cordialità e disponibilità del personale, ma si esprima con una vera e propria capacità di problem-solving e di competenze professionali nell'affrontare le richieste di questi target, trovando risposte adeguate e servizi adatti, garantendo così una Accessibilità Trasparente.